

Prot. n. p. 1796

Roma, 9 dicembre 2024

A TUTTE LE ASSOCIATE

Oggetto: Patente Digitale – Circolare Ministero dell’Interno del 22 ottobre 2024 – Chiarimenti

Con circolare in argomento il Ministero dell’Interno ha diffuso presso le PA competenti prime indicazioni sul Sistema IT Wallet, il portafoglio digitale italiano, esaminando in particolare la c.d. Patente Digitale (all.).

Il Ministero informa che, in attesa della completa funzionalità del Sistema ed in una prima fase di applicazione, sono rese disponibili, a richiesta dell’interessato, attraverso l’applicazione “Io” le versioni digitali di tre documenti: la tessera sanitaria, la tessera europea di assicurazione di malattia e la patente di guida mobile.

La c.d. patente mobile è definita come la versione digitale della patente di guida, di cui è titolare una persona residente in Italia. Si tratta di documento di riconoscimento, equipollente alla carta di identità, analogamente alla sua versione cartacea e che potrà essere esibito alle forze dell’ordine in sede di controllo.

Il Ministero evidenzia sul punto che la versione digitale ha infatti esclusivamente la finalità di soddisfare l’obbligo di esibizione della patente da parte dei conducenti dei veicoli durante la circolazione sul territorio nazionale, obbligo previsto dall’art. 180 C.d.S.

Per il Ministero l’esibizione della patente mobile non esime l’organo di controllo dalla verifica dell’esistenza e della validità del titolo abilitativo che deve essere svolta attraverso la consultazione dell’anagrafe nazionale degli abilitati alla guida di cui all’art. 226 C.d.S. e della banca dati interforze, al fine di verificare la sussistenza di eventuali provvedimenti ostativi che incidono sulla efficacia del titolo abilitativo.

In tale premessa riteniamo che, allo stato, in sede di verifica da parte del personale delle associate della sussistenza del titolo abilitativo alla guida del veicolo oggetto di locazione - condizione contrattualmente essenziale- sia necessaria la presentazione del documento in versione cartacea.

Ricordiamo che tale verifica è contemplata anche dalla normativa del Sistema Cargos, ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno del 29/10/2021.

Nel far riserva di eventuali approfondimenti, cogliamo l’occasione per inviare cordiali saluti.

Pietro Teofilatto
Direttore Area Fisco ed Economia

